



BANDO PER IL SOSTEGNO AL CREDITO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI CAMERALI A FONDO PERDUTO ALLE MPMI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SUI FINANZIAMENTI - ANNO 2021

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio di Napoli istituisce un ausilio a fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

La CCIAA di Napoli ha affidato la gestione del bando alla sua Azienda Speciale SI Impresa.

Art.2 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di euro 4.474.000,00 (quattromilioniquattrocentosettantaquattro/00), per le finalità indicate nel successivo art. 5, importo comprensivo sia dell'ausilio da destinare ai beneficiari a parziale copertura dei costi sostenuti che dei costi di gestione dell'iniziativa, quali la comunicazione (giornali, web social), cancelleria e costi di gestione per un ammontare pari ad € 26.000,00 (VENTISEIMILA/00).

Il possesso del "rating di legalità" verrà valorizzato in fase di concessione per le imprese che hanno tale requisito, con un incremento delle risorse destinate pari al 5% sui costi effettivamente sostenuti dall'impresa, indipendentemente dal numero di "stellette" possedute dalla stessa impresa;

*** Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al ri. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

Art.3 - IMPRESE BENEFICIARIE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014; abbiano sede legale attiva (cioè aver denunciato presso il Registro delle Imprese competente l'inizio delle attività) o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli;
- b. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- c. siano attive al momento della presentazione della richiesta di ausilio ed al momento della relativa erogazione;
- d. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- e. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- f. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- g. non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- h. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere all'ausilio.

Tutti i superiori requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto dell'ausilio a pena di decadenza.

I requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione dell'ausilio, salvo la seguente ipotesi di regolarizzazione:

Nel caso del diritto annuale sarà possibile da parte degli uffici istruttori procedere

alla richiesta di regolarizzazione attraverso la concessione all'impresa di un termine massimo perentorio di giorni dieci da calendario (non lavorativi), spirato il quale il soggetto non in regola sarà dichiarato escluso.

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, prima di presentare la domanda si raccomanda di verificare la propria posizione in relazione al diritto annuale presso il competente ufficio della Camera di Commercio.

Art.4 - CARATTERISTICHE DELL'AUSILIO

L'ausilio consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 01/01/2020, fino al 31/12/2021, per le finalità indicate nel successivo art. 5. **Si precisa che coloro che abbiano già fatto domanda ed utilmente beneficiari di ausilio nello scorso bando abbattimento tassi interesse anno 2020, non possono presentare nuovamente la domanda sulla stessa pratica di finanziamento.**

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura fino a 3 (tre) punti percentuali del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un ausilio massimo di 5.000,00 euro per ciascuna impresa richiedente, con durata temporale massima del finanziamento pari a 6 anni. Tale durata massima va intesa nel senso che l'ausilio può essere concesso sugli interessi calcolati su di un massimo di sei anni, indipendentemente dalla durata prevista nel contratto di finanziamento.

L'abbattimento del tasso di interesse è da intendersi “fino al 3%”. Pertanto, se il TAEG dichiarato dall'impresa richiedente e risultante dal contratto di finanziamento è inferiore al 3%, l'abbattimento del tasso di interesse coprirà l'intero tasso (ad esempio: TAEG=1% - ABBATTIMENTO TASSO=1%).

Gli ausili assegnati, liquidati in un'unica rata attualizzata, sono concessi in conformità al regime comunitario de minimis. L'attualizzazione della rata si evincerà dal prospetto di ammortamento allegato al contratto di finanziamento. Al fine di consentire alla Camera di Commercio di Napoli di finanziare solo il plafond massimo concedibile, qualora il tasso applicato fosse superiore al 3%, il prospetto di ammortamento deve essere attualizzato al 3%.

L'ausilio sarà soggetto alle disposizioni di legge in materia fiscale vigente.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda a valere sul presente intervento e per un solo finanziamento, e verrà assegnata una “premierità” alle imprese in possesso del rating di legalità, di cui al decreto MEF- MISE 57/2014 la “riserva di quota delle risorse finanziarie allocate (art.3 comma 3 lettera c) del citato decreto), nella misura aggiuntiva del 5 % del budget presentato; La riserva di quota “nella misura aggiuntiva del 5%” è da intendersi riferita al ausilio ammissibile” (ad esempio se il ausilio ammissibile per l'abbattimento del tasso di interesse è pari a € 3.000, tale importo sarà incrementato del 5%, cioè ulteriori €150).

Art.5 - FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli ausili fino ad un importo massimo di € 5.000,00 (cinquemila) per impresa finalizzati a:

- esigenze di liquidità;
- consolidamento delle passività a breve;
- investimenti produttivi.

Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di ausilio.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

Art.6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

L’ausilio di cui al presente bando non è cumulabile con altro della stessa tipologia a valere sullo stesso finanziamento.

Art.7 - MODALITA’ E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI AUSILIO

A pena di esclusione la domanda di ausilio dovrà essere presentata secondo quanto indicato nell’apposita comunicazione pubblicata sul sito web della Camera di Commercio all’indirizzo www.na.gov.camcom.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, autenticandosi con le procedure ivi previste, seguendo la procedura di cui all’*allegato tecnico*.

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente l’ausilio, dovranno essere utilizzate le credenziali Telemaco del proponente ed il legale rappresentante dovrà firmare i singoli files con il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) questi potrà delegare una terza persona all’inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare procura alla presentazione dell’istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco sottoscrivendo digitalmente la procura, i documenti della pratica sottoscritti dal legale rappresentante.

Attenzione:

il procuratore deve apporre le seguenti firme digitali: una sulla procura e l’altra sui singoli documenti che invia per conto del legale rappresentante.

In quest’ultimo caso (cioè nel solo caso di avvalimento di un procuratore) non è obbligatorio che anche il legale rappresentante sottoscriva digitalmente i documenti della pratica essendo sufficiente la sola firma autografa.

In questo caso (cioè quando il legale rappresentante dell’impresa abbia firmato in maniera autografa e si avvalga di un procuratore che invia la pratica firmando digitalmente), al fine di garantire attendibilità e certezza giuridica della volontà del legale rappresentante dell’impresa, il soggetto incaricato, qualora i documenti da allegare siano originariamente analogici, deve allegare copia per immagine (tramite

scansione ottica) apponendo **su ciascun documento** la seguente dicitura:

“Il sottoscritto/a nato a il dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”.

Se invece il documento viene prodotto in duplicato informatico e reca le firme digitali di tutti gli originali sottoscrittori non occorre alcuna dichiarazione di conformità.

La delega alla presentazione della domanda ad un soggetto terzo avviene tramite apposito modulo di procura allegato al presente bando scaricabile dal sito web camerale all’indirizzo www.na.camcom.it.gov.it, sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando per il sostegno al credito finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli per l’abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti anno 2021.

Costituisce motivo di esclusione non regolarizzabile:

- la mancata sottoscrizione digitale del modulo di procura da parte del procuratore
- la mancata sottoscrizione della modulistica, almeno autografa, da parte del legale rappresentante nel caso di avvalimento di un soggetto terzo presentatore
- la mancata sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante dell’impresa nel caso di presentazione autonoma senza intervento di un procuratore

Alla pratica dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento, acquisito tramite scansione, del legale rappresentante.

L’ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile, dandone immediata pubblicità sul sito istituzionale della camera: www.na.camcom.gov.it.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente l’ausilio o da lui sottoscritto in caso di inoltro della pratica tramite soggetto intermediario autorizzato:

1. MODELLO BASE generato dal sistema che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del proponente oppure dall’intermediario autorizzato, **pena l’esclusione**;
2. MODULO DI DOMANDA (**MODULO A**), disponibile sul sito internet www.na.gov.camcom.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando per il sostegno al credito finalizzato alla concessione di contributi a

fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti anno 2021, **pena l'esclusione**, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente (salvo in caso di invio della domanda con firma digitale tramite intermediario abilitato, in questo caso è necessaria almeno la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, in questo caso va allegata la copia del documento di riconoscimento, pena l'esclusione). Il MODULO A deve essere debitamente compilato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente:

- informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG);
- l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;

Le domande di richiesta di voucher nelle quali il MODELLO BASE e/o il MODULO DI DOMANDA (MODULO A) risultino firmati digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante del soggetto proponente sono considerate irricevibili e non ne verrà attivato l'esame, salvo il caso che non siano firmate digitalmente dal soggetto intermediario autorizzato (nel qual caso sarà necessaria, pena l'esclusione, almeno la firma autografa del legale rappresentante solo sul modello di domanda, in questo caso va allegata la copia del documento di riconoscimento);

3. copia del relativo piano di ammortamento, corredato dall'attualizzazione del piano finanziario, fornito al momento del finanziamento a cura dell'istante;
Il modello **Dichiarazione de Minimis** firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dall'intermediario autorizzato, dell'istanza, fermo rimanendo l'obbligatorietà della sottoscrizione da parte del legale rappresentante. **Si precisa che per quanto concerne il modello di dichiarazione de minimis, esso rimane obbligatorio per i Regolamenti n. 1408/2013 e n. 717/2014, in quanto alla sua compilazione ed invio, tenuto conto che il regime di interoperabilità di cui all'art. 6 del Decreto MISE 115/2017, non risulta ancora completato. In ogni caso la mancata trasmissione della dichiarazione de minimis è soggetta a regolarizzazione e non comporta esclusione;**
4. Allegato Procura (eventuale);
5. Allegato antiriciclaggio;
6. Il modello dichiarazione Rating di Legalità;
7. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di commercio che dalla stessa

impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente:

cciaa.napoli@legalmail.camcom.it

Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per le domande di ausilio pervenute è prevista una procedura automatica a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.

La gestione del bando è affidata all'Azienda Speciale Unica "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli.

L'Azienda effettuerà un'istruttoria formale di ricevibilità finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per i beneficiari).

La verifica della ricevibilità della domanda verrà eseguita in sessioni mensili a partire dalla data di pubblicazione del presente bando fino alla data di chiusura dello stesso ovvero a data precedente, se la dotazione finanziaria di cui al punto 2 risulterà esaurita prima della chiusura del bando.

L'azienda provvederà, ove necessario, a richiedere elementi informativi e documentazione integrativa fissando un termine perentorio, non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, a pena di improcedibilità.

Non è possibile richiedere integrazioni documentali quando il mancato invio e/ o omissione comportino l'esclusione dal procedimento.

All'esito dell'attività istruttoria da parte dell'Azienda Speciale, il Dirigente dell'Area Promozione provvede all'accoglimento o al diniego della concessione dell'ausilio, attraverso la pubblicazione di una propria determinazione, sul sito camerale e dell'Azienda Speciale SI Impresa; la pubblicazione della determinazione sul sito camerale ha valore di notifica.

L'azienda Speciale S.I. Impresa verificherà che le imprese beneficiarie siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.) **nel momento di concessione camerale ed in quello di liquidazione dell'ausilio finanziario**; saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa, l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali ovvero attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante. Sarà possibile da parte degli uffici istruttori procedere alla richiesta di regolarizzazione attraverso la concessione all'impresa di un termine massimo perentorio di giorni trenta, spirato il quale il soggetto non in regola (durc irregolare o in verifica) sarà dichiarato escluso. Tale termine tiene conto dell'esigenza di garantire economia

procedimentale ai processi lavorativi istruttori e delle esigenze delle imprese utilmente collocate in graduatoria alle quali va garantita l'opportunità di subentrare allo spirare di un termine ritenuto congruo.

Il Dirigente dell'area Promozione approva i seguenti elenchi con propria Determinazione, che sarà pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammesse;
- c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione dell'ausilio, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

La pubblicazione sul sito web camerale costituisce forma di comunicazione ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i.

Art. 9 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DELL'AUSILIO

La CCIAA, anche attraverso la propria Azienda Speciale unica SI Impresa, si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso l'ausilio, effettuando controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili si produrrà la decadenza della concessione dall'ausilio finanziario con motivato provvedimento del Dirigente competente della CCIAA. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@legalmail.na.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli, anche su proposta del RUP di SI Impresa, Azienda Speciale affidataria dell'istruttoria endoprocedimentale, dispone la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- c) il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Camera di Commercio di Napoli;
- d) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% dell'ausilio finanziario concesso.

Art. 10 - RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE

Il beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo posta elettronica certificata: cciaa@legalmail.na.camcom.it prima della liquidazione degli importi concessi.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo di competenza della CCIAA di Napoli relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail:

bandotassi2021@si-impresa.na.camcom.it

L'Azienda Speciale gestisce un help desk informativo mediante mail dedicata e generazione di FAQ pubblicate sul web.

Art. 12 – VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Regolamento si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art. 13 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali, si informa di quanto segue:

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) nella persona giuridica di UNIONCAMERE i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario al fine di partecipare al Bando per il sostegno al credito finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti anno 2021.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli per quanto necessario ed indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC.

- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali, né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per tutta la durata delle attività inerenti il "Bando per il sostegno al credito finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti anno 2021". Successivamente dal momento della conclusione della suddetta procedura, i dati sono conservati per i successivi 5 anni salvo contenzioso.

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento dei dati personali (secondo le norme del GDPR);

opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali —www.garanteprivacy.it.

Il conferimento dei dati personali non è facoltativo: il mancato conferimento dei dati richiesti non consente la partecipazione alla procedura selettiva.

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

Il responsabile del trattamento dei dati è S.I. Impresa.